



PREMI E CREDITI PER GIOVANI VOLONTARI

La scelta non manca. Si può decidere di accompagnare i ragazzi disabili nei loro spostamenti o di accogliere giovani stranieri, si può optare per l'organizzazione di eventi, mostre e concerti o si può insegnare agli anziani come usare il computer. Ancora, si possono impartire lezioni di italiano agli immigrati o si può dare una mano nei canili per accudire animali maltrattati o protetti.

Qualunque attività si scelga, il risultato sarà duplice. Oltre ad aver

**300 MILA YOUNGERCARD PROMUOVERANNO
CITTADINANZA ATTIVA, CONSUMO
RESPONSABILE E SOLIDARIETÀ**

dedicato il proprio tempo ad una causa meritevole, si potranno ottenere premi e, laddove previsto, anche crediti formativi scolastici. Tutto merito della “YoungERcard”, la nuova “Carta giovani” varata dalla Regione Emilia Romagna, che offre sconti ed opportunità per ragazze e

ragazzi che vivono, studiano o lavorano sul territorio regionale.

Già distribuita gratuitamente in 300 mila copie in 110 Comuni, 10 Unioni e un Circondario, la “Carta giovani” si rivolge ai ragazzi dai 14 ai 29 anni e dà diritto a una serie di agevolazioni per la fruizione di ser-

vizi culturali e sportivi (ad esempio in teatri, cinema, palestre) e a sconti presso numerosi esercizi commerciali (dai piccoli negozi ai ristoranti, fino alle catene della grande distribuzione). Chi vuole, poi, può decidere di “investire” parte del proprio tempo – in tutte le stagioni dell’anno – in progetti di volontariato (organizzati in collaborazione con enti locali, associazioni, scuole e università, polisportive, circoli e cooperative sociali) ricevendo, per ogni ora di attività svolta, un punto. Raggiunta quota 20, si ha diritto ad un premio, che sarà stabilito a livello locale. Sempre a discrezione degli enti coinvolti, per i giovani volontari può essere prevista una breve formazione sulla cittadinanza attiva e sull’attività che si an-

drà a svolgere. La durata dei progetti va dalle 20 alle 80 ore ed è possibile fare volontariato con più enti.

«La “YoungERcard” – ci spiega l’assessore regionale al Progetto giovani, Donatella Bortolazzi – è il frutto di un’azione di sistema tra le varie opzioni e varietà di carte territoriali rivolte ai giovani, con la caratteristica in più di promuovere, favorire e sostenere progetti di “Cittadinanza attiva”, progetti cioè che facciano sentire i giovani protagonisti e parte della propria comunità, indipendentemente dal vantaggio e/o dalla premialità che ne ricaveranno».

La distribuzione delle carte avviene nei singoli comuni, attraverso modalità differenti che coinvolgono

istituzioni, associazioni, biblioteche... Esiste un sito dedicato, www.youngercard.it, e c’è un camper – dotato di wi-fi e strumentazione tecnologica, con due operatori a bordo – che gira la regione per incontrare i giovani, informarli della nuova iniziativa e distribuire le carte. «Il Comune di Reggio Emilia – ci spiega in un’intervista Gianluca Romersa, del servizio comunale Officina educativa promosso dall’ufficio per la Partecipazione giovanile – si è impegnato a distribuire la YoungERcard a tutti gli studenti del primo anno delle superiori, ragazzi di 14, 15 anni di età, e ai rappresentanti di classe dalle seconde alle quinte. Da giugno le distribuiremo anche nelle università. Nel nostro Comune esisteva già una carta giovani provinciale, che ha cessato di esistere a fine 2013 per far posto a questa regionale, e anche per quanto riguarda i progetti di volontariato per i giovani, Reggio Emilia ha una storia pregressa, visto che sono partiti nel 2007».

La nuova card, però, è ancor più innovativa e viene accolta in maniera positiva. «Ai giovani – spiega Romersa – piace l’idea di una carta che dia diritto a sconti, andando così incontro ai loro bisogni, ma che abbia un di più, come in questo caso, in quanto consente di rendersi utile e di aiutare gli altri, ottenendo, nello stesso tempo, un credito scolastico, che ai ragazzi interessa molto». Romersa accenna anche ai “regali” che si possono ottenere accumulando punti sulla card, ma questo – sottolinea – non è un elemento fondamentale, «perché non è di certo per un premio che ci si avvicina al volontariato». Iniziative di questo tipo, conclude il rappresentante di Officina educativa, «sono importanti perché contribuiscono alla formazione di una coscienza civica e sociale tra i più giovani e, ciò che è più importante, dal nostro osservatorio vediamo che il progetto funziona e i ragazzi sono interessati». ■



La Carta è riservata a ragazzi dai 14 ai 29 anni che vivono in Emilia Romagna. Sotto, il camper informativo previsto dalla Regione.

